

D.g.r. 31 luglio 2015 - n. X/3974
L.r. 31/2008, articolo 80, commi 6 bis, 6 ter: a) approvazione schema di convenzione con il consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana per la gestione di corsi d'acqua del reticolo idrico principale; B) assegnazione contributo al consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- l'art. 3, comma 108, lettere i) e k), della l.r. 1/2000, ai sensi del quale sono di competenza regionale le funzioni «individuazione delle acque che costituiscono il reticolo idrico principale sul quale la Regione stessa esercita le funzioni di polizia idraulica» e «realizzazione delle opere di pronto intervento sui corsi d'acqua costituenti il reticolo idrico principale»;
- la d.g.r. n. X/2591 del 31 ottobre 2014, «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica», all'Allegato A ha definito l'elenco dei corsi d'acqua che costituiscono il Reticolo Idrico Principale;
- la d.g.r. n. X/3792 del 3 luglio 2015 ha approvato, tra l'altro, alcune modifiche del reticolo idrico principale (all. A) e del reticolo idrico di competenza dei consorzi di bonifica (all. C) di cui alla d.g.r. 2591/2014;
- con l'art. 1 della l.r. 30/2006:
 - è stato istituito il Sistema Regionale e, negli allegati A1 e A2 della medesima legge, sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono, tra i quali sono compresi i Consorzi di Bonifica;
 - i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema Regionale;
 - le modalità di raccordo tra la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2 della medesima legge, la puntuale individuazione dei compiti e delle attività affidate, la disciplina dell'effettivo esercizio e la relativa data di decorrenza sono stabilite con apposite convenzioni, predisposte secondo schemi approvati dalla Giunta regionale;
- con d.g.r. n. X/2493 del 10 ottobre 2014 sono stati approvati, ai sensi del comma 6 quater dell'articolo 80 della l.r. 31/2008, i criteri e gli indirizzi per la determinazione del contributo, da assegnare ai consorzi bonifica per la gestione di corsi d'acqua del reticolo idrico principale affidato loro mediante convenzione;
- con d.g.r. n. X/1033 del 5 dicembre 2013 sono stati approvati i criteri e modalità per il finanziamento regionale delle opere di pronto intervento realizzate a seguito di calamità naturali, ai sensi dell'art. 3, della l.r. 1/2000;

Visto che:

- nel mese di giugno 2013 si è concluso il biennio di sperimentazione con cui ERSAF ha svolto, in regime di Convenzione con Regione Lombardia, attività di gestione nell'ambito di servizi al territorio comprendenti la difesa suolo, la polizia idraulica, i servizi di pronto intervento sul reticolo principale regionale;
- al termine della sperimentazione, con deliberazione n. X/383 del 12 luglio 2013, la Giunta regionale ha definito la riallocazione in capo ai Dirigenti delle Sedi Territoriali Regionali delle attività gestionali oggetto della sperimentazione con ERSAF, disponendo anche una verifica dei risultati per individuare i criteri e le modalità più adeguate all'esercizio delle funzioni;
- la Sede Territoriale Regionale di Lodi dispone di professionalità che possono garantire il processo di accompagnamento ai consorzi e la conclusione del procedimento tecnico/amministrativo, anche ai fini di una più incisiva azione sinergica di manutenzione e gestione dei reticoli idrici superficiali;
- la d.g.r. n. X/2591/2014 sopra citata, al punto 15 del dispositivo prevede di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione dello schema di convenzione con i Consorzi di bonifica dei quali si renda opportuno avvalersi, ai fini di una migliore organizzazione e funzionalità, per la manutenzione di corsi d'acqua del reticolo idrico principale che insistono sul loro comprensorio;
- i corsi d'acqua del Reticolo Idrico Principale riportati nell'elenco, allegato 1 alla Convenzione, insistono sul comprensorio di bonifica e di irrigazione n. 3 «Muzza», di competenza del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodi-

giana;

Richiamate:

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e s.m. che all'articolo 80, commi 6 bis, 6 ter e 6 quater, prevede che i consorzi di bonifica possono stipulare apposita convenzione con la Regione per la gestione del reticolo idrico principale, riconoscendo loro le spese derivanti dall'attuazione delle convenzioni, in base a criteri ed indirizzi approvati dalla Giunta regionale per determinare l'entità del contributo;
- la d.g.r. n. X/3722 del 17 giugno 2015 con la quale è stato approvato il p.d.l. n. 261, concernente l'assestamento di bilancio di previsione finanziaria 2015/2017, che per il corrente anno stanziava euro 305.000,00 sul capitolo di spesa 4762;

Ritenuto di avvalersi, ai fini di una migliore organizzazione e funzionalità e tenuto conto della specificità del territorio e del reticolo idrico presente nella porzione di comprensorio oltre il fiume Po, della collaborazione e delle competenze del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana per la gestione delle attività di polizia idraulica e la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua riportati nella convenzione per una lunghezza complessiva di m 117.882,52;

Considerato che i consorzi di bonifica dispongono delle competenze necessarie per le attività inerenti l'esecuzione dei pronti interventi di somma urgenza e urgenza ai sensi rispettivamente degli artt. 176 e 175 del d.p.r. 207/2010 di competenza delle STER sul reticolo idrico principale regionale;

Ritenuto pertanto che, al fine di consentire il tempestivo intervento, a seguito di calamità naturali, sui corsi d'acqua del reticolo idrico principale affidati in gestione ai consorzi di bonifica con apposite convenzioni, le STER, con le modalità previste nella medesima convenzione, possano affidare ai consorzi stessi anche i lavori di pronto intervento citati al precedente punto;

Considerato che per l'attuazione della convenzione di cui sopra si rende necessario assegnare al Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, in base alla lettera b) dei criteri e degli indirizzi approvati con d.g.r. X/2493/2014, il contributo arrotondato di euro 68.900,00, determinato sommando la quota fissa di euro 10.000,00 e la quota calcolata moltiplicando la lunghezza complessiva dei corsi d'acqua (117.882,52 metri) per il costo medio unitario di gestione di 0,50 euro/m;

Accertato che la spesa di euro 68.900,00 trova copertura sul capitolo n. 4762 del bilancio 2015;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 9 luglio 2013, n. X/78 e la declinazione dello stesso nella missione 09, programma 01, risultato 241 «Semplificazione e razionalizzazione delle autorizzazioni idrauliche»;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 80, comma 6 bis, della l.r. 31/2008, lo schema di Convenzione con il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana per la gestione dei corsi d'acqua del reticolo principale indicati nella medesima convenzione, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare mandato al Dirigente della Sede Territoriale Regionale di Lodi di sottoscrivere la Convenzione con il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;

3. di assegnare al Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione, il contributo di euro 68.900,00, ai sensi dell'articolo 80, comma 6 ter, della l.r. 31/2008, determinato come indicato in premessa;

4. di demandare alla Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo di erogare, con successivo provvedimento, al Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, la somma di euro 68.900,00, che trova copertura sul cap. 4762 del bilancio 2015;

5. di prendere atto che le STER, con le modalità previste con apposita convenzione, possono affidare ai consorzi di bonifica anche i lavori di pronto intervento di somma urgenza e urgenza ai sensi rispettivamente degli artt. 176 e 175 del d.p.r. 207/2010 di competenza delle STER sul reticolo idrico principale regionale;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

CONVENZIONE - ELENCO CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE NEL COMPRESORIO DI BONIFICA E IRRIGAZIONE MUZZA, CON ESCLUSIONE DEI TRATTI DI COMPETENZA DI AIPO

N. progr.	Denominazione corso d'acqua	Comuni interessati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale nel comprensorio Muzza		Lunghezza (m)
LO004	Colatore Sillaro	Borghetto Lodigiano, Livraga, Pieve Fissiraga, Villanova del Sillaro	Fiume Lambro	Tutto il corso	67/A	12.406,69
LO005	Colatore Venere	Borghetto Lodigiano, Brembio, Livraga, Orio Litta, Ossago Lodigiano, Senna Lodigiana	Fiume Po	Tutto il corso	68/A	16.046,76
LO007	Roggia Guardalobbia	Brembio, Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana, Somaglia	Colatore Ancona	Tutto il corso	73/A	10.880,84
LO008	Colatore Brembiolo	Brembio, Casalpusterlengo, Codogno, Fombio, Guardamiglio, Ossago Lodigiano, Somaglia	Colatore Mortizza	Tutto il corso	74/A	24.012,37
LO010	Colatore Seriole	Caselle Landi, Corno Giovine	Colatore Gandiolo	Tutto il corso	78/A	7.751,16
LO012	Scolmatore Valguercia	Bertonico, Casalpusterlengo, Terranuova dei Passerini, Turano Lodigiano	fiume Adda e Colatore Muzza	Tutto il corso	87/A	4.456,43
LO014	Colatore Muzza	Bertonico, Castiglione D'Adda, Cavenago D'Adda, Mairago, Massalengo, San Martino In Strada, Terranuova dei Passerini, Turano Lodigiano	fiume Adda	Tutto il corso	1/B	22.002,91
LO015	Cavo Roggione	Lodi, Montanaso Lombardo	fiume Adda	Tutto il corso	18/C	2.947,10
LO016	Colatore Olza	Casalpusterlengo, Secugnago	Colatore Brembiolo	Tutto il corso	23/C	3.523,79
LO017	Colatore Guardalobbino	Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana	Colatore Ancona	Tutto il corso	24/C	7.108,41
LO018	Scaricatore Venere	Livraga	fiume Lambro	Tutto il corso	27/C	1.887,45
LO021	Cavo Sillaro	Pieve Fissiraga	Colatore Sillaro	Tutto il corso	Non iscritto	2.782,79
LO022	Torrente Molgora	Comazzo	Canale Muzza	Tutto il corso	58 MI	2.075,82
	Totale lunghezza					117.882,52

n.	Nome	ml
LO003	Colatore Lambro Meridionale	6.784,85
LO004	Colatore Sillaro	12.406,69
LO005	Colatore Venere	16.046,76
LO007	Roggia Guardalobbia	10.880,84
LO008	Colatore Brembiolo	24.012,37
LO010	Colatore Seriole	7.751,16
LO012	Scolmatore Valguercia	4.456,43
LO014	Colatore Muzza	22.002,91
LO015	Cavo Roggione	2.947,10
LO016	Colatore Olza	3.523,79
LO017	Colatore Guardalobbino	7.108,41
LO018	Scaricatore Venere	1.887,45
LO021	Cavo Sillaro	2.782,79
LO022	Torrente Molgora	2.075,82
	totale RIM ml.	124.667,37

SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE CHE INSISTONO SUL COMPENSORIO DEL CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA

TRA

La **GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE LOMBARDIA** codice fiscale n. 80050050154, con sede in Milano, P.zza Città di Lombardia n.1, di seguito semplicemente "Regione Lombardia", nella persona del dirigente della Sede Territoriale Regionale di Lodi, Sig., nato a il in qualità di [•] autorizzato a sottoscrivere la presente Convenzione in base a D.G.R. [•] del [•];

E

Il **CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA** codice fiscale n.90502340152 con sede legale in Lodi, Via Nino Dall'Oro n.4, di seguito "Consorzio di Bonifica" nella persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Geom. Ettore Grecchi autorizzato a sottoscrivere la presente Convenzione in base a Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. [•] del [•];

Visti :

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 «Testo Unico delle disposizioni di legge per le opere idrauliche delle diverse categorie»;
- la legge 5 gennaio 1994, n. 37 «Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche»;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la direttiva "Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", approvata con delibera n. 2 del 11 maggio 1999 del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, modificata con delibera n. 10 del 5 aprile 2006;
- la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la legge regionale 14 luglio 2003 n.10 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali" ed in particolare gli artt. da 26 a 29, che disciplinano l'imposta sulle concessioni per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello stato;
- l'art.1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007";
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- l'art. 6 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 10 "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale";
- la d.g.r. 31/10/2014, n. 2591 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica";
- la d.g.r. 3 luglio 2015, n. 3792 "Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 31 ottobre 2014, n. 2591 (Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica)";
- la d.g.r. 19 giugno 2015, n. 3723 "Direttive per l'espletamento del Servizio di Piena e gli indirizzi operativi per i presidi territoriali idraulici e idrogeologici";
- la d.g.r. 10 ottobre 2014, n. 2493 "l.r. 31/2008, articolo 80, commi 6 bis, 6 ter, 6 quater: a) approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Irrigazione Est Sesia per la gestione di corsi d'acqua del reticolo idrico principale; b) modifica e sostituzione dei criteri e gli indirizzi per la determinazione del contributo da assegnare ai consorzi convenzionati approvati con d.g.r. 1665/2014; c) assegnazione contributo all'Associazione Irrigazione Est Sesia";
- la d.g.r. n. X/1033 del 5 dicembre 2013 "criteri e modalità per il finanziamento regionale delle opere di intervento realizzate a seguito di calamità naturali (art. 3, l.r. 1/2000)" che si applicano anche ai pronti interventi di somma urgenza e di urgenza ai sensi rispettivamente degli artt. 176 e 175 del d.p.r. 207 del 5 ottobre 2010, di competenza delle Sedi Territoriali Regionali (STER), sul reticolo idrico principale regionale.

Premesso che:

- l'art. 3, comma 108, lettera i), della l.r. 1/2000 stabilisce che "è di competenza regionale l'individuazione delle acque che costituiscono il reticolo idrico principale sul quale la Regione stessa esercita le funzioni di polizia idraulica";
- la d.g.r. X/2591 del 31/10/2014 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" all'Allegato A - "Individuazione del reticolo idrico principale" è stato definito l'elenco dei corsi d'acqua che costituiscono il Reticolo Idrico Principale;
- con l'art. 1 della l.r. 30/2006 è stato istituito il Sistema Regionale e, negli allegati A1 e A2 della medesima legge, sono stati individuati i soggetti che lo costituiscono, tra i quali sono compresi i Consorzi di Bonifica;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1 ter della l.r. 30/2006, i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema Regionale;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1 quater, della l.r. 30/2006, le modalità di raccordo tra la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2 della medesima legge, la puntuale individuazione dei compiti e delle attività affidate, la disciplina dell'effettivo esercizio e la relativa data di decorrenza sono stabilite con apposite convenzioni, predisposte secondo schemi approvati dalla Giunta regionale.

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 14 agosto 2015

Dato atto che:

- nel territorio lodigiano il reticolo idrico principale e il reticolo idrico di competenza del Consorzio Bonifica sono strettamente interconnessi e il Consorzio di Bonifica svolge storicamente una funzione unitaria di gestione al fine di mantenere in efficienza il delicato equilibrio fra corsi naturali ed i canali irrigui e di bonifica;
- la Sede Territoriale di Lodi dispone di professionalità che possono garantire il processo di accompagnamento ai consorzi e la conclusione del procedimento tecnico/amministrativo.

Considerato che:

- i corsi d'acqua del Reticolo Idrico Principale, elencati in allegato 1, parte integrante della presente convenzione, insistono sul comprensorio del Consorzio di Bonifica;
- Regione Lombardia ritiene opportuno, tenuto conto della specificità del territorio e del reticolo idrico lodigiano e ai fini di una migliore organizzazione e funzionalità, avvalersi del Consorzio di Bonifica per la gestione delle attività di polizia idraulica, con particolare riguardo alle attività di vigilanza, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua elencati in allegato 1, parte integrante della presente convenzione.

Richiamate:

- la legge regionale n. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" che, all'art. 80 prevede:
 - 6 bis. I consorzi di bonifica possono stipulare apposita convenzione con la Regione per la gestione del reticolo idrico principale;
 - 6 ter. Alle spese derivanti dall'attuazione delle convenzioni di cui al comma 6 bis la Regione fa fronte con le disponibilità presenti sul bilancio regionale;
- la d.g.r. n. 2493/2014 con la quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la determinazione dei contributi di cui al comma 6 ter dell'art. 80 sopra richiamato.

Tutto ciò premesso**Tra le parti si conviene e si stipula quanto segue****Articolo 1 - Premesse**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e delineano i presupposti per individuare nel Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, la struttura di cui Regione Lombardia si avvale per lo svolgimento delle attività di cui al successivo art. 4.

Articolo 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione individua e disciplina le attività per le quali la Regione Lombardia si avvale del Consorzio di Bonifica per la gestione e manutenzione dei corsi d'acqua del Reticolo Idrico Principale riportati nell'elenco 1 allegato, regolando condizioni e modalità di esecuzione.

Articolo 3 - Durata, rinnovo e recesso

1. La presente Convenzione ha durata di un anno dalla sua sottoscrizione ed è rinnovabile di anno in anno.
2. In caso di gravi inadempimenti degli obblighi derivanti dalla presente convenzione da parte del Consorzio di Bonifica, Regione Lombardia si riserva la facoltà di recedere dalla stessa, previa comunicazione scritta.

Articolo 4 - Attività del Consorzio di Bonifica

1. Il Consorzio di Bonifica si impegna a:
 - a) gestire, sui corsi d'acqua elencati in allegato 1, l'esecuzione della necessaria manutenzione ordinaria, nell'ambito dei fini istituzionali di quelli di Regione Lombardia e di quelli propri, al fine di assicurare il buon regime delle acque che vi transitano e anche finalizzata alla difesa idraulica dei territori attraversati dai predetti corsi d'acqua;
 - b) supportare il Dirigente della Sede Territoriale per l'attività di istruttoria relativa alle istanze di concessione per occupazione di beni del demanio idrico relative ai corsi d'acqua indicati nell'allegato 1, provvedendo anche a calcolare l'importo dei canoni dovuti e trasmettere quindi a Regione Lombardia Sede di Lodi le risultanze di tale attività attraverso relazione istruttoria affinché quest'ultima possa concludere il procedimento entro i termini previsti dalle linee guida di polizia idraulica di cui all'allegato E della d.g.r. 2591/2014;
 - c) supportare il Dirigente della Sede Territoriale per l'attività di istruttoria relativa alle istanze di nulla osta idraulico inerenti i corsi d'acqua oggetto della presente Convenzione elencati in allegato 1, trasmettendo le risultanze di tale attività a Regione Lombardia Sede di Lodi mediante adeguata relazione istruttoria, affinché quest'ultima possa concludere il procedimento entro i termini previsti dalle linee guida di polizia idraulica di cui all'allegato E della d.g.r. 2591/2014;
 - d) supportare il Dirigente della Sede Territoriale per l'attività di ricognizione e vigilanza sui corsi d'acqua dell'allegato elenco per reprimere e sanzionare l'abusivismo e servitù passive di ogni sorta, nell'interesse dell'integrità della proprietà demaniale e del buon regime del corso d'acqua;
 - e) supportare il Dirigente della Sede Territoriale nell'espletamento del servizio di reperibilità e del servizio di piena con personale specializzato in affiancamento ai reperibili della Sede Territoriale, per l'attività di ricognizione dei corsi d'acqua (vedi allegato 1) durante tutto l'anno solare ed in particolare in occasione di stati di emergenza per eventi alluvionali;
 - f) comunicare tempestivamente ogni notizia relativa a vertenze in atto o potenziali, nonché l'apertura di procedimenti arbitrali o erariali, dai quali possono derivare pregiudizi diretti o indiretti a carico di Regione Lombardia;
 - g) fornire a Regione Lombardia, se richiesto, dati e informazioni sull'avanzamento delle attività e trasmettere a Regione Lombardia, entro sessanta giorni dalla scadenza della convenzione, una relazione consuntiva sulle attività svolte, con evidenza dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate;
 - h) contestualmente alla relazione di cui al punto g) trasmettere a Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lodi e Direzione Ge-

nerale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, una relazione di previsione delle attività da svolgere per l'anno successivo, con la quale indicare gli interventi in ordine di priorità e le risorse necessarie al fine della predisposizione dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- i) il Consorzio provvede all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, di urgenza e somma urgenza, la cui esecuzione dovrà essere concordata con la Sede Territoriale che provvederà al monitoraggio.
2. Nell'espletamento delle attività sopra menzionate il Consorzio di Bonifica dovrà rispettare quanto stabilito dalla disciplina vigente in materia anche con specifico riferimento al D.Lgs. 152/2006 e dalla d.g.r. n. X/2591 del 31/10/2014 e successive modifiche ed integrazioni "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica".

Articolo 5 - Funzioni della Regione Lombardia

1. Regione Lombardia s'impegna, per ogni corso d'acqua (vedi allegato 1) dato in gestione al Consorzio di bonifica a mettere a disposizione del Consorzio di Bonifica la documentazione in suo possesso e provvederà in raccordo con lo stesso alla redazione dello stato di consistenza con particolare riguardo alle situazioni critiche.
2. Regione Lombardia rimane titolare della funzione di Autorità idraulica sui corsi d'acqua dell'allegato elenco (vedi allegato 1) ed è, quindi, l'unico soggetto legittimato a formalizzare provvedimenti concessori o autorizzatori inerenti al bene demaniale di cui trattasi e le relative pertinenze.
3. Regione Lombardia rimane altresì titolare delle funzioni relative alla riscossione ordinaria, alla emissione delle ordinanze-ingiunzioni riferite alle violazioni di polizia idraulica per mancati o insufficienti pagamenti, nonché alla ricezione degli scritti difensivi inviati dai contravventori e all'audizione dei contravventori stessi.
4. I canoni di Polizia Idraulica, relativi alle concessioni attinenti i corsi d'acqua (vedi allegato 1) saranno riscossi ed introitati da Regione Lombardia.
5. La Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, provvederà a versare al Consorzio di Bonifica la somma arrotondata di euro 68.900,00, determinata in base alla lettera b) dei criteri di cui alla d.g.r. n. 2493/2014, sommando la quota fissa di euro 10.000,00 e la quota calcolata moltiplicando la lunghezza complessiva dei corsi d'acqua (117.882,52 metri) per il costo medio unitario di gestione di 0,50 euro/m.
6. La Sede Territoriale si coordina con il Consorzio ai fini della determinazione degli interventi necessari alla manutenzione straordinaria, di urgenza e somma urgenza, la cui esecuzione sarà affidata al Consorzio di Bonifica (vedi punto I dell'Art. 4).

Articolo 6 - Collegamenti telematici

1. Regione Lombardia mette a disposizione del Consorzio di Bonifica le funzionalità del Sistema Integrato di Polizia Idraulica ed Utensile Idriche (S.I.P.I.U.I.). Tali funzionalità consentono di:
 - a) inserire/modificare le informazioni anagrafiche relative ai soggetti concessionari;
 - b) inserire/modificare le informazioni tecniche relative alle opere o usi oggetto di concessione;
 - c) visualizzare le informazioni sullo stato dei pagamenti relativi ai soggetti contribuenti.
2. Le funzionalità descritte saranno attive limitatamente alle sole pratiche relative ai corsi d'acqua dell'allegato 1.
3. Dal punto di vista tecnologico l'accesso al sistema avviene in modalità web tramite il canale sicuro della RRL (Rete Regionale Lombardia).

Articolo 7 - Patto di riservatezza e trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 il Consorzio di Bonifica, nella persona del legale rappresentante, assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati utilizzati nell'esercizio delle attività ad esso affidate. Titolare del trattamento resta Regione Lombardia nella persona del suo Presidente pro-tempore.
2. Il Consorzio di Bonifica:
 - a) dichiara di essere consapevole che i dati trattati nell'espletamento del servizio sono personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
 - b) si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal d.lgs. n. 196/2003, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
 - c) si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al d.s.g. n. 5709 del 23 maggio 2006, modificato dal d.s.g. n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti delle attività ad esso affidate;
 - d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e ad impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;
 - e) si impegna a comunicare alla Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento dei dati personali di cui è titolare la Regione Lombardia, affinché quest'ultima, ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
 - f) si impegna a nominare ed indicare alla Regione Lombardia una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
 - g) si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente la Regione Lombardia in caso di situazioni anomale o di emergenze;
 - h) si impegna a consentire l'accesso della Regione Lombardia o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Articolo 8 - Modalità di coordinamento e controllo

1. In attuazione della presente convenzione la Sede Territoriale di Lodi assicura al Consorzio di Bonifica un costante rapporto funzionale e di collaborazione.
2. Il Consorzio di Bonifica è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni commissionategli ai sensi della presente Convenzione. Non potrà essere ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti solo ove dimostri che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare.
3. Il Consorzio di Bonifica opera in stretto raccordo con la Sede Territoriale di Lodi per il corretto svolgimento delle attività oggetto

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 14 agosto 2015

della convenzione assicurando anche il raccordo con le Direzioni Generali competenti, con gli Enti Locali e con gli altri Soggetti del territorio.

4. Il Consorzio di Bonifica se richiesto fornisce con tempestività dati e informazioni sull'avanzamento dell'attività.

Articolo 9 - Rinuncia, modifica

1. Nel corso di validità della Convenzione l'eventuale rinuncia di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra almeno con 60 giorni di anticipo dalla sua decorrenza.
2. Qualsiasi modifica si intenda apportare al testo della presente Convenzione deve essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.

Articolo 10 - Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione verranno risolte in via amministrativa.
2. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si applicano le Leggi in materie ed il codice civile.
3. E' fatta salva la rispettiva competenza istituzionale degli Enti sottoscrittori la presente Convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lodi,

Per Regione Lombardia

.....
.....

Per il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

Ettore Grecchi